

Copia

COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO
Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 29

CODICE ENTE N. 11299

11/03/2013

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE ORGANI COLLEGIALI
INDISPENSABILI - ART. 96 DEL T.U. N. 267/2000 E ART. 18
LEGGE 28.12.2001 N. 448 - DETERMINAZIONI CONSEGUENTI

L'anno **duemilatredici** il giorno **undici** del mese di **Marzo** alle ore **22:40** nella
solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	SI
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	SI
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	SI
CuomoUlloa Francesca	Assessore-Consigliere	NO
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	SI
Presenti n. 6		Assenti n. 1

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Bonazzi Ermanno**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver
constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a
discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

INDIVIDUAZIONE ORGANI COLLEGIALI INDISPENSABILI - ART. 96 DEL T.U. N. 267/2000 E ART. 18 LEGGE 28.12.2001 N. 448 - DETERMINAZIONI CONSEQUENTI

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il T.U.E.L. n° 267 del 18.08.2000 all'articolo 96 sancisce l'obbligo per le Amministrazioni Comunali di individuare, con apposito provvedimento, entro il primo semestre dell'esercizio finanziario, i comitati, le commissioni, i consigli ed ogni altro organo collegiale con funzioni amministrative ritenute indispensabili per il perseguimento e la realizzazione dei fini istituzionali dell'A.C.
- Gli enti che intendono confermare gli organismi collegiali nelle loro funzioni hanno l'obbligo di deliberare in merito per determinare in via espressa la sussistenza di uno specifico interesse pubblico al mantenimento delle vigenti commissioni;
- Lo scopo che il legislatore intende perseguire con la disposizione testè citata, consiste nel risparmio di spesa derivante dalla riduzione degli organismi collegiali e nel recupero di efficienza nei tempi dei procedimenti amministrativi, stante l'intento di sfondare quanto più possibile gli organismi che appesantiscono l'azione amministrativa e la rendono farraginosa.
- Gli organismi collegiali che non sono espressamente confermati ai sensi dell'articolo 96 del T.U. si intendono abrogati "ope legis" e cessano di espletare le proprie funzioni già dal successivo mese di luglio.
- La cessazione delle funzioni di cui detto opera il trasferimento delle stesse all'ufficio amministrativo competente per materia (per es.: dalla commissione edilizia al responsabile dell'ufficio tecnico...).
- Il termine posto dal precitato articolo è da ritenere perentorio ed imperativo stante il tenore letterario del testo di legge e l'utilizzo dell'indicativo presente da parte del legislatore.
- La perentorietà del termine comporta l'obbligo in capo ai soggetti individuati dalla legge ad effettuare detta individuazione entro la prevista scadenza a pena di decadenza dalla possibilità di provvedere oltre il termine decadenziale.
- La legge stessa stabilisce esplicitamente quale sia la conseguenza della mancata individuazione entro il 30 giugno di ogni anno degli organi ritenuti indispensabili, ovvero la soppressione. Il che comporta non solo l'illegittimità dell'azione amministrativa sotto il profilo procedurale, qualora un organo soppresso ex lege svolga funzioni istruttorie nell'ambito di un procedimento, ma anche la nullità assoluta di qualsiasi atto emanato dall'organismo soppresso, causata dall'inesistenza giuridica del medesimo.

Tutto ciò premesso;

Appurato che gli organismi collegiali contribuiscono a garantire più ampi spazi di partecipazione allo studio e alla risoluzione delle problematiche derivanti dalle attività comunali.

Posto che gli organi collegiali attualmente in essere, alcuni di nomina dell'organo giuntale ed altri di nomina sindacale, non comportano oneri per il loro funzionamento ma contribuiscono a garantire più ampi spazi di partecipazione allo studio e alla soluzione delle problematiche derivanti dalle attività comunali.

Preso atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 96 del T.U.E.L. e art. 18 della Legge n. 448 del 28/12/2001, gli organismi collegiali ritenuti indispensabili dalla Giunta per la realizzazione dei fini istituzionali di cui detto ad oggi sono costituiti da:

ORGANI COLLEGIALI PREVISTI NELL'ORDINAMENTO COMUNALE		
1	Commissione Mensa	Regolamento comunale approvato con delibera G.C. n. 195 del 06.12.2002 e modificato con delibera G.C. n. 25 del 18.03.2003
2	Commissione vigilanza locali pubblico spettacolo	Regolamento Comunale approvato con atto G.C. n. 26 del 19.02.2002 – Decreto Sindacale n. 10 del 10.05.2010
3	Commissione consultiva pubblici esercizi	L.R. n. 30 del 24.12.2003 – Decreto Sindacale n. 14 del 05.05.2005
4	Delegazione trattante di parte pubblica	Art. 10 c.1 CCNL 1998/2001 e delibera G.C. n. 37 del 21.03.2012
5	Organismo Convenzionato di Valutazione	D.Lvo n. 150/2009 e delibera G.C. n. 26 del 02.03.2011
6	Conferenza Responsabili di Struttura	Art. 35 Regolamento di Organizzazione approvato con atto G.C. n. 138 del 22.07.1999 e succ. modifiche ed integrazioni
7	Comitato di Studio PGT *	G.C. 95 del 09.09.2009
8	Gruppo di lavoro per Bilancio Sociale **	G.C. 87 del 28.07.2009

*il PGT è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65 del 13.12.2012; è divenuto efficace a seguito della pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURL in data 23.01.2013; si ritiene tuttavia di mantenere in vita tale Comitato, in considerazione del buon lavoro fatto, per l'analisi degli atti inerenti e conseguenti;

**a tale gruppo di lavoro, nato per la predisposizione del bilancio sociale ad oggi non ancora predisposto, si assegna il compito di supportare il Sindaco nella compilazione della relazione di fine mandato prevista dall'art. 4 del D. Lgs. 06.09.2011 n. 149, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009 n. 42, come modificato dall'articolo 1 bis del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito in legge con modificazioni n. 213 del 07.12.2012;

Ritenuto pertanto, di individuare ai sensi e per gli effetti dell'art. 96 del T.U.E.L. e art. 18 Legge 448/2001, gli organismi collegiali di cui detto sopra ritenendo gli stessi indispensabili per il perseguimento e la realizzazione dei fini istituzionali dell'ente e per non privare l'A.C. di supporti importanti per il monitoraggio dei servizi erogati, ovvero fornire pareri tecnico – consultivi relativamente alla idoneità dei luoghi, al fine del rilascio della licenza per pubblici trattenimenti di cui all'art. 68 del TULPS;

Visto il TUEL nr. 267/2000;

Vista la Legge n. 448/2001;

Visto l'allegato parere favorevole reso dal funzionario responsabile in ordine alle proprie competenze;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese;

D E L I B E R A

Di individuare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 96 del D.Lgs. n. 267/2000 così come ribadito nell'art. 18 della Legge n. 448 del 28/12/2001, gli organismi collegiali indicati in premessa per le considerazioni lì espresse che si richiamano integralmente.



Pareri su Proposte:

ord

Comune Di Travaco' Siccomario

Proposta Nr. 33

Oggetto: INDIVIDUAZIONE ORGANI COLLEGIALI INDISPENSABILI - ART. 96 DEL T.U. N. 267/2000 E ART. 18 LEGGE 28.12.2001 N. 448 - DETERMINAZIONI CONSEQUENTI

Ufficio Parere	Data Firma del Parere	Favorevole
Ufficio Proponente (Segreteria AA. GG.)	27/02/2013	<input checked="" type="checkbox"/>
Parere Favorevole	BAILO RAG. GIOVANNA	

Ragioneria ☐

Segretario Comunale ☐

Revisore ☐

DELIBERA G.C. N. 29 DEL 11/03/2013

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e' stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 18.03.2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì 18.03.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Nigro Dr. Fausta

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Nigro Dr. Fausta

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

☐ E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° _____ in data 18.03.2013 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE